# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# È il re d’Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui

Noi sappiamo che scribi, farisei, sadducei, capi dei sacerdoti, anziani del popolo, hanno un solo desiderio, che di certo non è la volontà di credere in Cristo Gesù. Egli vogliono solo farsi beffe di lui. Vogliono attestare al mondo intero che per Gesù è la fine. Lui dalla croce non potrà mai scendere e la loro vittoria su di Lui sarà per sempre. Loro hanno vinto, Gesù ha perso. Il potere è nelle loro mani e loro possono esercitarlo secondo la loro volontà. Si è piegato Gesù Signore. Si è piegato Pilato. Erode ha rinunciato. I suoi discepoli si sono dileguati. Sono loro i veri signori e i veri padroni del mondo. Che la loro parola sia solo di beffa e di sfida lo rivela lo Spirito Santo: *“Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d’Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: “Sono Figlio di Dio”!».*

Poniamo ora per assurdo che le loro parole fosse vere, fossero manifestazione di un desiderio di un segno dato da Dio per aiutare la loro incredulità – la loro in verità mai è stata incredulità, la loro è stata vera battaglia contro Cristo con volontà di odio satanico al fine di toglierlo di mezzo – Gesù mai sarebbe sceso dalla croce. Mai sarebbe sceso dalla croce, perché Lui non è dalla sua volontà, Lui è dalla volontà del Padre e il Padre la sua volontà l’ha manifesta scrivendola per Lui sul rotolo della Legge. Gesù, se vuole operare la redenzione del mondo, se vuole dare lo Spirito Santo, il solo che trafigge il cuore e lo muove perché si converta e creda nel Vangelo, deve rimanere sulla croce e su di essa morire, facendo della sua vita un sacrificio al Padre suo. Dal suo corpo trafitto sgorgherà un fiume di sangue e acqua nel quale sempre dovranno vivere i redenti e i salvati dal Signore. A noi sempre è chiesto di operare un netto discernimento tra le vie di Dio e le vie degli uomini. A noi è chiesto di non trasformare mai le vie degli uomini in vie di Dio. Oggi e sempre le vie di Dio per ogni uomo sono l’obbedienza al Vangelo e il cammino del credente in Cristo nella verità dello Spirito Santo. Se ci separiamo dall’obbedienza al Vangelo e non camminiamo nella purissima verità dello Spirito del Signore, noi non siamo sulla via della vera salvezza. Se anche ci poniamo fuori anche di una sola Parola del Vangelo e da una sola verità dello Spirito Santo, la via del Signore non è pura e il rischio di divenire tutta impuro è reale. Passare dalla via di Dio nella via degli uomini è assai facile, basta un attimo di disattenzione. Basta un giorno senza preghiera e senza contatto con la Lettera del Vangelo. Basta anche un leggero indebolimento dello Spirito Santo nel nostro cuore. Basta un solo peccato veniale per aprire la porta al peccato mortale e si è già sulla via degli uomini, via della carne, via del peccato.

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!».* *Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso!* *È il re d’Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: “Sono Figlio di Dio”!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.* (Mt 27,27-44).

Qual è oggi la tentazione più grande non solo per ogni singolo discepolo di Gesù, ma per tutto il corpo di Cristo? La tentazione è una sola per tutti: la sostituzione delle vie di Dio con le nostre vie. Questa sostituzione riguarda ogni elemento della Divina Rivelazione. Essa tocca Dio Padre, Cristo Gesù, lo Spirito Santo, la Madre di Dio, la Chiesa, il Vangelo. Tocca ogni altro elemento a noi consegnato dallo Spirito Santo nella Sacra Scrittura e nella Sacra Tradizione. Tutto ormai deve nascere dal nostro cuore. Nulla deve discendere dall’alto. Tutto deve venire dal basso. Dal basso devono venire Dio, Cristo Gesù, lo Spirito Santo, la Chiesa, la Madre di Dio, il Vangelo, la Verità, ogni altra cosa. Anche il paradiso deve venire dal basso. Neanche il paradiso è quello della Divin Rivelazione. Il paradiso che viene dal basso è un paradiso tutto speciale: tutti gli uomini entreranno in esso, nessuno sarà escluso, l’inferno non esiste. Questo perché il Dio viene dal basso è un Dio che è solo misericordia e lui non giudica nessuno, né oggi e né nell’eternità. D’altronde su cosa Dio fonerebbe il suo giudizio se il peccato non esiste più e tutto è dichiarato modalità ella nostra natura umana, vista come tutte le altre nature esistenti sulla terra, nel cielo e nel mare? Questo ci attesta che anche l’uomo deve smettere di pensarsi dall’alto e cominciare anche lui a pensarsi dal basso. Da queste vie di salvezza dal basso, cioè dall’inferno, ci liberi la Madre nostra. Ci liberi da questo diluvio satanico e infernale che tutto sommerge e tutto distrugge di quanto viene dall’Alto. **20 Ottobre 2024**